

**CORSO DI FORMAZIONE “NORME ANTICORRUZIONE E
CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI”
EDIZIONI: GENNAIO – GIUGNO 2015**

La presente analisi è riferita al corso di formazione “**Norme anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti pubblici**”, realizzato in **cinque edizioni** nel periodo **gennaio – giugno 2015**. Il corso, già inserito nel quinto programma formativo, è stato mantenuto anche nel sesto programma approvato con la DGR 2067 del 7 novembre 2014.

Il corso è stato inserito nei programmi formativi annuali allo scopo di **adeguare l'offerta formativa** rivolta agli operatori della polizia locale alle **nuove disposizioni** introdotte dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, che prevede l'organizzazione di attività di formazione del personale per la **conoscenza e l'applicazione del codice di comportamento**, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”.

Come previsto dal combinato disposto delle norme citate, il programma del corso risponde sia all'esigenza formativa di livello generale, prevista **per tutti i dipendenti** indistintamente dal ruolo ricoperto sui temi dell'etica e dell'integrità, sia a quella di livello specifico, rivolta in particolare agli **operatori addetti alle aree a rischio sulle tematiche settoriali** relative alle attività svolte, strutturata sulle competenze specifiche della polizia locale anche in relazione alla posizione gerarchica ricoperta. Considerate le tematiche trattate, la partecipazione è stata **estesa al personale amministrativo** operante presso i corpi e servizi a supporto dell'attività di polizia locale.

Le lezioni sono state tenute da:

- **Dott. Sergio ABBATE**, Dirigente Comandante del Corpo di Polizia Locale di Trieste
- **Dott. Giorgio PANI**, Generale della Guardia di Finanza in quiescenza,

docenti di riconosciuta professionalità e competenza, noti agli operatori del settore e già apprezzati per la qualità degli interventi in occasione di eventi formativi analoghi.

In attuazione del citato programma formativo, sono state altresì realizzate **tre edizioni** del **modulo facoltativo** per la trattazione del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 39/2013.

Le cinque edizioni del corso sono state realizzate secondo il seguente calendario:

NORME ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI		
PRIMA EDIZIONE – TRIESTE		
<i>Data</i>	<i>Modulo</i>	<i>Ore</i>
martedì 27 gennaio 2015	Ordinamento e principi generali	5
giovedì 29 gennaio 2015	Codice comportamento dipendenti P.A.	5
martedì 3 febbraio 2015	I reati contro la P.A.	5
martedì 10 febbraio 2015	Norme anticorruzione	5
SECONDA EDIZIONE – UDINE		
<i>Data</i>	<i>Modulo</i>	<i>Ore</i>
martedì 3 marzo 2015	Ordinamento e principi generali	5
giovedì 5 marzo 2015	Norme anticorruzione	5
martedì 10 marzo 2015	Codice comportamento dipendenti P.A.	5
martedì 17 marzo 2015	I reati contro la P.A.	5
giovedì 19 marzo 2015	D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013 (<i>facoltativo</i>)	5
TERZA EDIZIONE – PORDENONE		
<i>Data</i>	<i>Modulo</i>	<i>Ore</i>
martedì 14 aprile 2015	Ordinamento e principi generali	5
giovedì 16 aprile 2015	Codice comportamento dipendenti P.A.	5
martedì 21 aprile 2015	I reati contro la P.A.	5
giovedì 23 aprile 2015	Norme anticorruzione	5
martedì 5 maggio 2015	D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013 (<i>facoltativo</i>)	5

QUARTA EDIZIONE – TRIESTE		
<i>Data</i>	<i>Modulo</i>	<i>Ore</i>
martedì 12 maggio 2015	Ordinamento e principi generali	5
giovedì 14 maggio 2015	Codice comportamento dipendenti P.A.	5
martedì 19 maggio 2015	I reati contro la P.A.	5
giovedì 21 maggio 2015	Norme anticorruzione	5
martedì 26 maggio 2015	D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013 (<i>facoltativo</i>)	5
QUINTA EDIZIONE – TRIESTE		
<i>Data</i>	<i>Modulo</i>	<i>Ore</i>
mercoledì 3 giugno 2015	Ordinamento e principi generali	5
venerdì 5 giugno 2015	Norme anticorruzione	5
giovedì 11 giugno 2015	Codice comportamento dipendenti P.A.	5
venerdì 12 giugno 2015	I reati contro la P.A.	5

1. PROFILO DEI PARTECIPANTI

1.1 Comandi di provenienza

Hanno frequentato e **regolarmente concluso** il corso da base da 4 moduli (20 ore) **n. 154 operatori** provenienti dai seguenti comandi:

N.	Comando di appartenenza	Numero operatori
1	Corpo di Polizia Locale del Comune di TRIESTE	81
2	Corpo di Polizia Locale del Comune di LIGNANO SABBIA D'ORO	11
3	Corpo di Polizia Locale Ass. Città Mandamento MONFALCONE	10
4	Corpo di Polizia Locale Ass. PORDENONE - ROVEREDO IN PIANO	10
5	Corpo di Polizia Locale del Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO	7
6	Servizio di Polizia Locale del Comune di TARCENTO	7
7	Corpo di Polizia Locale Ass. TORRE CENTRALE	6
8	Corpo di Polizia Locale della Provincia di PORDENONE	5
9	Corpo di Polizia Locale del Comune di CORDENONS	3
10	Corpo di Polizia Locale Ass. MEDIO FRIULI	2
11	Servizio di Polizia Locale Ass. Parco. Interc. COLLINE CARNICHE	2
12	Servizio di Polizia Locale del Comune di SAN QUIRINO	2
13	Corpo di Polizia Locale Ass. PASIAN DI PRATO - MARTIGNACCO	1
14	Servizio di Polizia Locale Ass. ALTA VAL DEGANO - VAL PESARINA	1
15	Servizio di Polizia Locale Ass. San Martino al Tagliamento – Valvasone Arzene	1
16	Servizio di Polizia Locale Ass. TRICESIMO - CASSACCO	1
17	Servizio di Polizia Locale Ass. VALLI DEL FELLA	1
18	Servizio di Polizia Locale del Comune di CAMPOFORMIDO	1
19	Servizio di Polizia Locale del Comune di RIVIGNANO TEOR	1
20	Servizio di Polizia Locale del Comune di SAVOGNA D'ISONZO	1
TOTALE		154

Hanno, inoltre, frequentato il modulo facoltativo da 5 ore **68 operatori** provenienti dai seguenti enti:

N.	Comando di appartenenza	Numero operatori
1	Corpo di Polizia Locale del Comune di TRIESTE	15
2	Corpo di Polizia Locale Ass. PORDENONE - ROVEREDO IN PIANO	11
3	Corpo di Polizia Locale del Comune di LIGNANO SABBIADORO	8
4	Servizio di Polizia Locale del Comune di TARENTO	8
5	Corpo di Polizia Locale del Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO	5
6	Corpo di Polizia Locale della Provincia di PORDENONE	4
7	Servizio di Polizia Locale Ass. Parco. Interc. COLLINE CARNICHE	2
8	Servizio di Polizia Locale del Comune di BUDOIA	2
9	Corpo di Polizia Locale Ass. TORRE CENTRALE	1
10	Corpo di Polizia Locale del Comune di CORDENONS	1
11	Corpo di Polizia Locale del Comune di PORCIA	1
12	Servizio P.L. Ass. ALTA VAL DEGANO - VAL PESARINA	1
13	Servizio di Polizia Locale Ass. San Martino al Tagliamento – Valvasone Arzene	1
14	Servizio di Polizia Locale Ass. VALLI DEL FELLA	1
15	Servizio di Polizia Locale del Comune di POLCENIGO	1
16	Servizio di Polizia Locale del Comune di SAN QUIRINO	1
17	Servizio di Polizia Locale del Comune di SAVOGNA D'ISONZO	1
18	Servizio di Polizia Locale del Comune di STARANZANO	1
19	Regione FVG	3
TOTALE		68

N.B. i dati statistici che seguono sono riferiti ai partecipanti che hanno frequentato e regolarmente concluso il corso base da 4 moduli (20 ore).

1.2 Suddivisione per genere

PARTECIPANTI AL CORSO		
	<i>numero</i>	<i>%</i>
DONNE	54	35,0%
UOMINI	100	65,0%
Totale	154	100,0%

Per comparazione si fornisce, di seguito, il dato statistico relativo alla suddivisione per genere del personale in servizio negli Enti Locali della Regione.¹



¹ Fonte dei dati: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Rilevazione conto annuale 2013 effettuata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi del titolo V del D.Lgs. 165/2001.

1.3 Suddivisione per **grado ricoperto**

GRADO RICOPERTO DAI PARTECIPANTI		
	<i>numero</i>	<i>%</i>
Agente	9	5,8%
Agente scelto	26	16,8%
Maresciallo	16	10,5%
Maresciallo ordinario	9	5,8%
Maresciallo capo	49	32,0%
Tenente	13	8,5%
Capitano	1	0,6%
Personale amministrativo	31	20,0%
TOTALE	154	100,0%

1.4 Suddivisione per **anzianità di servizio**

ANZIANITA' DI SERVIZIO DEI PARTECIPANTI		
	<i>numero</i>	<i>%</i>
da 0 a 5 anni	4	2,5%
da 6 a 10 anni	8	5,0%
da 11 a 15 anni	40	26,0%
da 16 a 20 anni	61	40,0%
da 21 a 25 anni	21	14,0%
da 26 a 30 anni	8	5,0%
da 31 a 35 anni	8	5,0%
oltre 35 anni	4	2,5%
TOTALE	154	100,0%

2. ESITO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

A conclusione del corso sono stati ammessi alla **valutazione finale** tutti i partecipanti che hanno garantito una presenza minima pari al 75%, e che hanno **sostenuto tutte le prove** somministrate dai docenti a conclusione di ciascun modulo.

Il voto finale è stato determinato dalla media proporzionale tra la valutazione assegnata alle domande a risposta multipla (opzione: corretta/sbagliata = % di domande corrette) e la valutazione media assegnata alle domande aperte (voto da 1 a 100).

Il relativo giudizio è stato assegnato sulla base della seguente ripartizione:

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
da 60 a 70/100	SUFFICIENTE
da 70,01 a 80/100	DISCRETO
da 80,01 a 90/100	BUONO
da 90,01 a 100/100	OTTIMO

Punteggio minimo: 65,68	Punteggio massimo: 96,87
--------------------------------	---------------------------------

GIUDIZIO	N.	%
SUFFICIENTE	4	2,6%
DISCRETO	55	35,7%
BUONO	75	48,7%
OTTIMO	20	13,0%
Totale	154	100,0%

3. GIUDIZI, NOTE E SUGGERIMENTI

Al termine di ciascuna edizione del corso è stato somministrato un **questionario di gradimento**, in forma anonima, con lo scopo di acquisire un giudizio sul corso nonché di sollecitare ogni contributo utile a impostare correttamente la futura programmazione.

Ai partecipanti sono state poste le seguenti domande:

1. Sono state soddisfatte le aspettative che avevi all'inizio del corso?
(opzioni risposta: MOLTO – ABBASTANZA – POCO – PER NIENTE)
2. Ritieni che le tematiche e gli argomenti trattati siano utili per la tua attività professionale?
(opzioni risposta: MOLTO – ABBASTANZA – POCO – PER NIENTE)
3. Esprimi il tuo giudizio sui seguenti aspetti qualificanti del corso:
 - 3.1 Adeguatezza dei programmi all'attività della polizia locale
(opzioni risposta: OTTIMO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – INSUFFICIENTE)
 - 3.2 Competenza e professionalità dei docenti
(opzioni risposta: OTTIMO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – INSUFFICIENTE)
 - 3.3 Grado di approfondimento dei programmi
(opzioni risposta: OTTIMO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – INSUFFICIENTE)
4. Indica i PUNTI DI FORZA del corso
5. Indica i PUNTI DI DEBOLEZZA del corso
6. Consigliaresti questo corso ad un collega?
(opzioni risposta: SI – NO, se NO perché)

3.1 Analisi del questionario di gradimento

Hanno risposto al questionario **107** operatori.

Elaborazione **quesito 1**: Sono state soddisfatte le aspettative che avevi all'inizio del corso?

GIUDIZIO	N.	%
MOLTO	41	38,5%
ABBASTANZA	56	52,5%
POCO	7	6,5%
PER NIENTE	3	2,5%
Totale	107	100,0%

Elaborazione **quesito 2**: Ritieni che le tematiche e gli argomenti trattati siano utili per la tua attività professionale?

GIUDIZIO	N.	%
MOLTO	35	32,5%
ABBASTANZA	60	56,0%
POCO	10	9,5%
PER NIENTE	2	2,0%
Totale	107	100,0%

Elaborazione **quesito 3.1**: Esprimi il tuo giudizio sull'adeguatezza dei programmi all'attività della polizia locale

<i>GIUDIZIO</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
OTTIMO	18	17,0%
BUONO	48	45,0%
DISCRETO	30	28,0%
SUFFICIENTE	7	6,5%
INSUFFICIENTE	4	3,5%
Totale	107	100,0%

Elaborazione **quesito 3.2**: Esprimi il tuo giudizio su competenza e professionalità dei docenti

<i>GIUDIZIO</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
OTTIMO	70	65,5%
BUONO	35	32,5%
DISCRETO	1	1,0%
SUFFICIENTE	1	1,0%
INSUFFICIENTE	0	0,0%
Totale	54	100,0%

Elaborazione **quesito 3.3**: Esprimi il tuo giudizio sul grado di approfondimento dei programmi

GIUDIZIO	N.	%
OTTIMO	30	28,0%
BUONO	60	56,0%
DISCRETO	10	9,5%
SUFFICIENTE	6	5,5%
INSUFFICIENTE	1	1,0%
Totale	107	100,0%

Elaborazione **quesito 6**: Consigliaresti questo corso ad un collega?

SI	97	90,5%
NO	10	9,5%
Totale	107	100,0%

Se NO perchè:

- Il corso deve essere riservato alle P.O.
- Inutile perdita di tempo ancorchè costosa per la comunità
- Troppo pesante e troppo intenso, una volta alla settimana sarebbe meglio
- Parrebbe che il fenomeno della corruzione e malcostume sia tipico dei ruoli minori. Dirigenti, Assessori e punte politiche ne sono immuni?
- Il rischio è che l'investimento che è stato fatto su questo corso non porti i dovuti frutti, in quanto (opinione personale) rimane ben poco almeno a una parte dei partecipanti
- Lettura di concetti ovvi per taluni e per taluni ovviati
- No per chi ha 40 anni di servizio.

Elaborazione **quesito 4**: Indica i PUNTI DI FORZA

↑ ↑ ↑ ↑ **PUNTI DI FORZA** ↑ ↑ ↑ ↑

- Esaustività e competenza dei docenti
- professionalità e serietà dei docenti
- competenza dei relatori
- molto dettagliato, talvolta anche troppo
- competenza e chiarezza dei docenti
- argomenti attinenti alla propria attività professionale
- docenti preparati con linguaggio adeguato ai partecipanti, esemplificazione dei concetti in modo utile applicabile al posto che si ricopre nella P.A.
- abbondanza di slide
- docenti, fornitura materiali
- argomento senz'altro interessante, competenza e capacità illustrativa del docente
- i docenti
- completezza degli argomenti trattati
- competenza dei docenti
- professionalità dei docenti
- chiarezza nell'esposizione della materia
- tematiche pertinenti al lavoro svolto
- argomenti trattati
- utilizzo di strumenti multimediali
- argomenti complessi che difficilmente vengono trattati e/o spiegati
- argomenti inerenti e di rilievo al fine di esercitare correttamente le proprie funzioni rispetto alle qualifiche
- tipologia del corso
- le dispense finali sui vari moduli sono risultate utilissime per un successivo ripasso
- la preparazione ottima dei docenti
- la cordialità ottima dei docenti
- tema anticorruzione
- i docenti
- preparazione e professionalità dei docenti
- materiale consegnato adeguato alle tematiche discusse

↑ ↑ ↑ ↑ **PUNTI DI FORZA** ↑ ↑ ↑ ↑

- esauriente spiegazione delle materie
- preparazione dei docenti
- dott. Pani e dott. Abbate
- docenti che riescono a comunicare chiaramente aspetti di argomenti non certo semplici
- preparazione e disponibilità dei docenti, nonché chiarezza nell'esposizione
- il richiamo ad esempi pratici
- la capacità di insegnare dei docenti
- la professionalità dei docenti
- prevenzione per possibili errori da parte dell'operatore, magari in buona fede, ma perseguibili
- i docenti: ambedue ottimi, professionalmente preparati, meritevoli di menzione
- chiarezza
- docenti e materiale didattico
- preparazione dei docenti
- completezza delle nozioni
- ottima illuminazione dell'aula e decoro della sede(Trieste).
- ottima la sede dell'aula Predonzani del Palazzo regionale FVG per la sistemazione delle lavagne (avvolgibile ed al plasma) purtroppo aula non dotata di finestre. Nelle poltrone di quest'aula non vi sono i piani traslabili per scrivere. Come si deduce dal punto 3.2 si ribadisce la competenza dei docenti in relazione alla maggior parte della platea
- le dispense sono positive
- conoscenza di norme inerenti alla mia funzione di dipendente di una P.A.
- le spiegazioni del comandante
- varietà degli argomenti trattati, nel senso dei vari articoli visti, dispense fornite
- supporto cartaceo per le tematiche affrontate
- dispense e spiegazioni
- esempi attuali riportati durante il corso per favorire una maggiore e approfondita comprensione di argomenti talvolta astratti e difficoltosi da assimilare
- argomenti d'attualità interessanti da comprendere e chiarire con riferimento alle leggi e ad esempi inerenti la realtà locale
- interessanti gli esempi pratici e le discussioni che ne sono scaturite
- molto approfondito.

Elaborazione **quesito 5**: Indica i PUNTI DI DEBOLEZZA

⇩ ⇩ ⇩ ⇩ **PUNTI DI DEBOLEZZA** ⇩ ⇩ ⇩ ⇩

- Poco inerente all'attività lavorativa
- poco tempo per interloquire con il docente sull'argomento
- troppo nozionistico senza esempi pratici calati nella realtà
- può essere utile perché il fenomeno della corruzione coinvolge anche dipendenti pubblici ma sarebbe molto più efficace se venisse obbligatoriamente e preventivamente seguito dai candidati a cariche politiche con prova finale e votazione minima 95/100, giuramento ed estromissione dalla carica alla prima violazione. Chissà...fra qualche millennio...
- l'argomento trattato
- poca progressività nell'utilizzo del tempo di spiegazione
- l'ampiezza ed il dettaglio delle tematiche trattate richiederebbe un tempo maggiore, volto anche a permettere un lavoro su "casi concreti"
- servirebbero più lezioni per un apprendimento meno caotico e più particolareggiato
- i test sono risultati molto specifici con domande ambigue, su argomenti talvolta poco discussi
- durata eccessiva delle singole lezioni
- troppi argomenti concentrati in poco tempo
- senza dubbio il questionario a fine giornata. Una cosa assurda dopo 5 ore di "lezione" a raffica che ti riempie la testa di nozioni che certamente faticosi a ricordare
- il fatto che in momenti di crisi economica come quello che stiamo vivendo, si siano spesi tutti questi soldi per un corso che avrebbe dovuto essere rivolto a dipendenti pubblici di più alto livello e non a dipendenti che eseguono un lavoro dove è quasi impossibile incorrere in questi reati. Ovviamente sono un amministrativo che ha la correttezza nel DNA, come è stato detto dai due relatori e che può solo sentirsi in colpa per vedere ogni tanto come sarà il meteo su Google (ma in compenso si porta il lavoro a casa e lavora gratis) e soprattutto continua a rendersi conto che, nonostante tutti i corsi del mondo, mancano i buoni esempi dall'alto e tutto rimane uguale se non ancora peggio
- la presentazione dei concetti è troppo prolissa e ingenera confusione
- impensabile che dopo 4 ore di un continuo monologo di concetti, si pretenda che personale, per lo più sulla cinquantina, compili dei test, peggiori a quelli proposti per la scuola guida, ancorchè, e senza apparente alcun motivo e/o vantaggio, inserendo il proprio nominativo.

⇩ ⇩ ⇩ ⇩ **PUNTI DI DEBOLEZZA** ⇩ ⇩ ⇩ ⇩

- la materia è pesante e 5 ore di corso sono tante
- consegnare le dispense a inizio corso induce a stare meno attenti
- la non trattazione di casi concreti e la poca possibilità di chiedere pareri ai docenti, stante la complessità degli argomenti trattati e il poco tempo a disposizione. La non correzione dei test finali, in quanto comunque sono un momento formativo e di confronto costruttivo. Alcune tematiche sono state trattate in modo troppo “scolastico”
- l'impressione percepita è che dopo anni di scandali, non ci sia modo di dare una svolta a un sistema di malaffare diffuso. Ma il veleno non sta sempre nella coda
- programma corposo, trattato in modo eccessivamente teorico, approfondito enunciando velocemente i concetti. Tale metodo può anche andare bene per una platea che si trova ad operare ad un certo livello, mentre per un tecnico è più utile una trattazione dinamica, una estrapolazione sintetica, incisiva, pratica. La indiscussa conoscenza delle materie da parte dei docenti, non corrisponde necessariamente ad una calibratura delle lezioni rispetto alla platea alla quale devono essere trasmessi gli insegnamenti.
- sulle dispense sarebbe opportuno evidenziare più esempi pratici degli argomenti trattati
- inopportunità di inserire un test valutativo dopo 4 ore e mezza di nozioni importanti a neuroni fusi
- la materia è un po' pesante
- qualche problema sugli esempi pratici
- consegna delle dispense cartacee dopo il corso e non prima, non permettendo di seguire e di prendere appunti sul brogliaccio già predisposto delle slides
- tempi di svolgimento degli incontri non esaustivi per la conoscenza della materia molto ampia e svolti in tempistiche che portano ad una mancanza di mantenimento della soglia di attenzione all'argomento comunque articolato
- troppe nozioni, corso troppo lungo, valutazione finale basata su attenzione e troppe nozioni buttate in testa non adeguata, difficoltà di leggere le slides, non aver la dispensa in mano. Impossibilità di aver piano d'appoggio adeguato per poter prendere appunti
- non vengono presi in considerazione i tempi d'attenzione
- poche ore per affrontare tutta la materia

↓ ↓ ↓ ↓ **PUNTI DI DEBOLEZZA** ↓ ↓ ↓ ↓

- troppi argomenti trattati in poco tempo tranches di 6 ore troppo lunghe per tenere alta la concentrazione
- calo dell'attenzione a causa della lunghezza dei corsi (6 ore)
- troppo nozionistico, non utile a livello professionale, prolisso, noioso, poco coinvolgente
- data la mole di lavoro forse spezzare in più lezioni al fine di favorire più attenzione e consentire la "diluizione" della materia al fine di approfondire meglio alcune tematiche rilevanti
- il comandante ha fatto molti esempi e questo ha stimolato molto l'attenzione dell'auditorium. Per le rotazioni anche nell'ufficio contravvenzione e negli uffici in generale ... c'è gente da secoli là. Poche pause per il caffè. Siamo vecchi, ci fanno male le gambe, dobbiamo sgranchirle ...
- corso prolisso e senza approfondimento.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

SCUOLA PER LA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Direttore dott. Gianfranco Spagnul

Report elaborato da:

dott.ssa Giuliana Marchi

P.O. Formazione polizia locale

Via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE

Tel. 0432 555230

Fax 0432 555475

e-mail giuliana.marchi@regione.fvg.it

sito internet http://autonomielocali.regionefvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/Formazione/